

Un'attesa breve, una salute forte

Partenze Departures

destinazione destination	orario time	ritardo delay	
PRIMA VISITA CARDIOLOGICA	16/02/24	138	●●●●
ELETTROCARDIOGRAMMA HOLTER	02/11/23	2	●●●●
ECOGRAFIA DELL'ADDOME	17/12/23	47	●●●●
VISITA OCULISTICA	08/05/23	220	●●●●
RM DELLA COLONNA	11/04/24	163	●●●●

11:08

CI SCUSIAMO PER I DISAGI, LE PRESTAZIONI POSSONO
ESSERE SVOLTE PRIVATAMENTE IN POCHI GIORNI

Il Servizio Sanitario Nazionale ha un problema con i tempi di attesa?

Nonostante si sia cercato di porre un argine ai tempi di attesa, il problema non è stato risolto. Sempre più persone devono affidarsi alla sanità privata per svolgere visite ed esami. E chi non può permetterselo? Rinuncia alle cure.

Ci sono dei tempi massimi entro cui le prestazioni dovrebbero essere svolte?

Certo. Dipendono dalla priorità indicata da chi ha prescritto la prestazione. U (Urgente): 72 ore. B (Breve): 10 giorni. D (Differibile): 30 giorni per le visite, 60 per gli accertamenti diagnostici. P (Programmata): 120 giorni.

Mi è stata proposta una data che supera i tempi massimi. Cosa posso fare?

È necessario accettare la data proposta, per essere inseriti in lista d'attesa. Questo fa emergere il problema in tutta la sua forza: se tutti rifiutano gli appuntamenti, formalmente si potrà sempre dire che le liste di attesa non sono poi così lunghe! In un secondo momento, si può provare a far applicare il D.Lgs. 124/1998, che prevede la possibilità di svolgere le prestazioni in intramoenia, pagando solo il ticket (se dovuto). Per farlo, è necessario inviare una raccomandata al Direttore Generale della ASL o Azienda Ospedaliera di riferimento.

La FNP CISL sarà al mio fianco?

Vieni in una delle nostre sedi. Ti aiuteremo a compilare la raccomandata e, come sempre, saremo al tuo fianco nel fare valere i tuoi diritti